

LINGUE STRANIERE: LINEE DI PROGRAMMAZIONE

LINEE GENERALI e COMPETENZE

Lo studio della lingua straniera procede lungo due assi fondamentali:

- lo sviluppo della **competenza linguistico - comunicativa** finalizzata al raggiungimento, secondo il QCRE, almeno del Livello B1 nel Primo Biennio e B1-B2 nel Secondo Biennio e il Quinto anno (prima lingua e seconda e, come stabilito dal dipartimento, anche terza lingua al linguistico);
- lo sviluppo di **competenze relative all'universo culturale** legato alla lingua di riferimento.

Lo studio delle Lingue straniere è, quindi, finalizzato

- all'acquisizione di una competenza comunicativa (prima di base e poi sempre più accurata) che si basi da un lato sulla conoscenza delle strutture della lingua come sistema;
- alla capacità di usare tali competenze per la veicolazione dei saperi (letterario, scientifico, sportivo ecc.) e per lo scambio interrelazionale.

Il confronto, anche attraverso la lettura di testi vari, con realtà diverse dalla propria, e la formazione umana, sociale e culturale degli studenti, rientrano anch'essi tra le finalità dell'insegnamento delle lingue straniere.

In riferimento agli **assi culturali**, le lingue straniere si collocano tra le discipline dell'**asse dei linguaggi**, insieme all'Italiano, la storia dell'arte/disegno e l'informatica/nuove tecnologie.

Ai fini della Programmazione del dipartimento, gli **obiettivi generali e formativi alla base dell'insegnamento delle lingue** seguono le **Indicazioni Nazionali del MIUR per la Riforma**, tenendo sempre presente la promozione e formazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, così come sottolineato dalla riforma, e delle Competenze in uscita nel Secondo Biennio.

Competenze generali:

- Comprendere testi scritti ed orali inerenti a tematiche di interesse personale e scolastico
- Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e sostenere opinioni
- Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata
- Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura straniera di insegnamento
- Utilizzare strategie di comunicazione efficace
- Operare una riflessione sulla/e lingua/e e sulla/e cultura/e straniera/e in relazione alla propria

Competenze specifiche DIASSE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere, interpretare testi verbali e non verbali di vario tipo e riconoscere i differenti linguaggi
- Produrre testi verbali e non verbali di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

- Utilizzare e/o produrre testi multimediali
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi

CONTENUTI DISCIPLINARI e NUCLEI FONDANTI:

Per il Liceo Scientifico, il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate e il Liceo Sportivo:

- lo studio nel **primo biennio** è caratterizzato essenzialmente dalla **riflessione sulla lingua come sistema**;
- lo studio nel **secondo biennio** e nel **quinto anno** è anche indirizzato **alla trattazione letteraria e storica** e, in base all'indirizzo di studio, **alla lettura e all'analisi di testi di tipo scientifico, sportivo e, più genericamente, culturale**.

Per il Liceo Linguistico:

- nelle classi del **primo biennio**, di concerto con l'insegnante titolare, l'esperto di lingua straniera curerà in particolare gli aspetti relativi alla comprensione e produzione orale approfondendo i contenuti della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua;
- nelle classi del **secondo biennio** e nel **quinto anno** di concerto con l'insegnante titolare, l'esperto di lingua straniera curerà in particolare gli aspetti relativi alla comprensione e produzione orale approfondendo i contenuti della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. Si proporranno argomenti legati all'attualità che portino gli allievi ad elaborare riflessioni personali sulla cultura del/i paese/i di cui si studia la lingua.

I contenuti, per quanto concerne la Lingua/sistema e la relativa competenza comunicativa degli alunni, vengono inseriti nel programma annuale dei docenti nelle singole classi, graduati secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento, per il conseguimento dei livelli di apprendimento A2 (primo anno) B1 (secondo anno) e B2+/C1 (conclusione del ciclo di studi).

Con riferimento alla **Letteratura Inglese** ed alla trattazione storica, i docenti potranno scegliere una programmazione sganciata dalla trattazione puramente cronologica, privilegiando l'approccio diretto al testo, e, in numerosi casi, lo studio tematico, per cui viene lasciata ampia libertà di scelta su autori e testi che comunque, per conformità di trattazione, si preferisce individuare appartenenti principalmente **a due macro periodi storici**:

- 4° anno: dalle origini al Romanticismo;
- 5° anno: dalla seconda metà dell'800 ai contemporanei.

Con riferimento alla **Letteratura Francese** il percorso inizia nella classe terza e prevede, nell'arco del 2° biennio e dell'ultimo anno lo sviluppo dei seguenti contenuti (DM91/2010):

“Il programma di letteratura si compone di 9 tematiche culturali; la scelta di autori e testi è lasciata all'insegnante, che definisce con ampi margini di libertà i contenuti del programma di formazione integrata sui tre anni.

1. La letteratura medioevale.
2. Il Rinascimento e La Renaissance.
3. La Controriforma e il Barocco; il Classicismo.
4. L'Illuminismo, la nuova razionalità.
5. La nascita di una nuova sensibilità nel XVIII secolo; il Preromanticismo.
6. Il Romanticismo.
7. Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia.
8. La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il decadentismo.

9. La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.

Ogni "itinerario letterario" è costituito da 4 a 8 brani scelti. Negli ultimi due anni di formazione, devono essere lette almeno 2 opere in versione integrale."

Con riferimento alla **Letteratura Spagnola** il percorso inizia nella classe terza e prevede:

- 3° anno: scelta libera di autori e argomenti di storia e geografia;
- 4° anno: Il Romanticismo, ed altri argomenti a scelta;
- 5° anno: dal realismo alla letteratura della Dittatura e post-dittatura.

Con riferimento alla **Letteratura Tedesca** il percorso inizia nella classe terza e prevede:

- 3° anno: categorizzazione dei generi letterari. Lettura ed analisi di alcuni brani di autori moderni;
- 4° anno: origini della lingua tedesca. Sintesi dei fenomeni culturali e letterari dalle origini al XVIII secolo e lettura di testi significativi;
- 5° anno: dal Romanticismo al II dopoguerra.

Le unità ed i percorsi che ogni docente deciderà di attuare sono strutturati liberamente, sempre comunque nell'ambito dei parametri precedentemente illustrati e della divisione cronologica individuata per la/le letteratura/e straniera/e.

VALUTAZIONE:

Il numero minimo di prove varierà nel seguente modo:

- nel quadrimestre breve minimo due prove scritte e una orale
- nel quadrimestre lungo minimo due prove scritte e due orali

Come ogni anno i docenti delle classi seconde proporranno una prova comune di uscita dal biennio, condividendo contenuti, criteri e griglie di valutazione. Per le modalità e gli strumenti di verifica e valutazione si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli docenti